

09 maggio 2020

IV

Fossi una foglia secca che tu potessi portare
o una veloce nuvola con te in volo,
un'onda smaniosa del tuo potere,

e condividere l'impulso della tua energia
soltanto meno libero di te, incontrollabile, se solo
io fossi com'ero da bambino, potessi essere

compagno dei tuoi vagabondaggi nel cielo,
come allora, quando sembrava solo un sogno
oltrepassare il tuo passo celestiale, io non sarei

costretto a questa dolorosa preghiera.

Alzarmi come un'onda, una foglia, una nuvola!

Cado sulle spine della vita, e sanguino.

Un grave peso di ore ha incatenato e piegato
uno troppo simile a te: indomito, veloce e fiero.

Percy Bysshe Shelley